



CITTA' DI VALLEFOGLIA

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE 3 PARTECIPATE, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE GIOVANILI, CULTURA, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

COPIA DI DETERMINAZIONE N. 9 DEL 07-02-2018

Registro Generale n. 80

Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE PALESTRA COMUNALE "PALAFOGLIA SESTO ONDEDEI" SITA IN LOCALITA' BOTTEGA DI VALLEFOGLIA, VIA PIERSANTI MATTARELLA. DETERMINA A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO GARA ALLA S.U.A. PROVINCIALE.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

*Partecipate, Politiche per la casa, Politiche giovanili, Cultura,
Turismo, Sport e Tempo libero*

VISTO il decreto del Sindaco n. 12 del 22.12.2017 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del 3° Settore, "Partecipate, Politiche per la casa, Politiche giovanili, Cultura, Turismo, Sport e Tempo libero", del Comune di Vallefoglia, con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000, con riferimento alle competenze del settore suddetto;

VISTO il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2014, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 20.04.2017, che assegna al 3^a Settore la gestione dei provvedimenti amministrativi di spettanza comunale in materia di sport;

VISTE E RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.12.2017 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 aggiornato e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari

2018-2020”;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance, Piano degli Obiettivi e Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2018", con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio 2018, assegnando a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di gestione, le risorse finanziarie, strumentali e umane corrispondenti al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018;

ACCERTATA la conformità della presente determinazione con gli atti di indirizzo e la scheda di P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione – di cui al Capitolo di spesa di bilancio dell'esercizio finanziario in corso n. 6757 "Impianti sportivi Colbordolo affidati in gestione a società sportive”;

ATTESO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale incentivare la promozione e la partecipazione allo sport, in particolar modo dei giovani, affidando la gestione dei relativi impianti con carattere prioritario all'associazionismo sportivo dilettantistico, stante l'alto valore sociale da riconoscere a tali associazioni e gruppi sportivi nello sviluppo delle attività sportive, oltre che nella valorizzazione e nel miglior utilizzo possibile delle strutture sportive;

RICHIAMATA, in sintesi, la normativa di riferimento:

- la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003), Art. 90 "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica", comma 25;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Legge Regione Marche 2 aprile 2012, n. 5 recante "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero”;
- il Regolamento Regionale 7 agosto 2013, n. 4 recante "Disposizioni di attuazione della legge regionale 2 aprile 2012, n. 5”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 05.03.2014;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2018 sono stati determinati gli indirizzi ed i criteri per l'affidamento in concessione della gestione della palestra comunale "PALAFOGLIA SESTO ONDEDEI" sita in località Bottega di Vallefoglia, Via Piersanti Mattarella;

VISTO che è demandato alle competenze gestionali del Responsabile del 3° Settore l'affidamento in gestione di ciascun impianto sportivo Comunale nel rispetto degli indirizzi e dei criteri generali per l'esternalizzazione della gestione stessa stabiliti dalla Giunta Comunale;

VISTE, più in dettaglio, le seguenti norme di Legge e di Regolamento sopra già sinteticamente richiamate e relative alla disciplina dell'affidamento degli impianti sportivi:

- la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), volta a perseguire obiettivi di contenimento della spesa pubblica e di salvaguardia dell'esigenza che i beni di proprietà pubblica conservino la loro originaria natura di "pubblico servizio" e che prevede il ricorso a procedure convenzionali semplificate per l'affidamento di attività di servizi inerenti gli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali e ciò essenzialmente nella considerazione della loro particolare natura, non avente precisi fini di lucro, ma volta a fini sociali e ricreativi. Il comma 25 dell'articolo 90 di detta Legge stabilisce infatti che: *"Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge (patto di stabilità), nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento"*;

- la Legge Regionale n. 5 del 2 aprile 2012 che al Capo VII "Gestione degli impianti sportivi" e negli specifici artt. 18 "Affidamento" e 19 "Modalità" disciplina le modalità di affidamento a terzi degli impianti sportivi di proprietà degli Enti Pubblici territoriali, in attuazione dello stesso art. 90, comma 25, della Legge 289/2002 sopra richiamata demandando al Regolamento di attuazione, previsto dall'art. 24 della medesima Legge, criteri, modalità e requisiti minimi per la partecipazione ai bandi per l'affidamento degli impianti sportivi. Il comma 6, dell'art. 19 della stessa Legge Regionale stabilisce altresì l'esclusione dalla partecipazione ai bandi per la gestione degli impianti sportivi delle società e delle associazioni sportive che, pur avendone l'obbligo, non hanno adeguato i loro regolamenti alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge 14 dicembre 2000, n. 376 ("Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping");

- il Regolamento Regionale 7 agosto 2013, n. 4, "Disposizioni di attuazione della legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, al Capo II, "Gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali", all'art. 15 (Affidamento della gestione) dispone che *"I soggetti cui affidare la gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sono individuati tra coloro che presentano idonei requisiti e che garantiscono il perseguimento delle finalità di cui all'art. 18 della L.R. n. 5/2012, mediante procedure a evidenza pubblica che tengono conto della diversa tipologia e della rilevanza economica o meno del singolo impianto nel rispetto della normativa europea e statale vigente"*. Il successivo art. 16 del medesimo Regolamento stabilisce che nella redazione dei bandi per l'affidamento della gestione degli impianti

sportivi, gli enti territoriali tengono conto in particolare del possesso dei seguenti requisiti in capo ai soggetti richiedenti:

- a) rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo e alle attività sportive in esso praticate;
- b) esperienza nella gestione degli impianti sportivi;
- c) qualificazione degli istruttori e degli allenatori;
- d) livello di attività svolta;
- e) attività svolta a favore dei giovani, dei disabili e degli anziani;
- f) anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo;
- g) numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto.

Il 2° comma dell'articolo a riferimento prosegue inoltre dicendo che gli enti territoriali possono individuare ulteriori elementi di valutazione rispetto a quelli sopra indicati, anche con riferimento all'economicità di gestione e alla conseguente ricaduta sulle tariffe applicate. Ai sensi del successivo comma 4 il totale dei valori assegnati ai sensi del comma 2 non può comunque superare il 30 per cento del valore complessivo di tutti gli elementi individuati;

- il 1^a comma dell'art. 30 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, stabilisce che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice;

INDIVIDUATO, quindi, nell'associazionismo sportivo il preferibile gestore che, con minori spese e maggiore efficienza, contribuisce al mantenimento di una effettiva "funzione pubblica" degli impianti sportivi, nel rispetto, comunque, delle procedure ad evidenza pubblica, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 5/2012 e dall'art. 15 del Reg. Reg. n. 4/2013;

RITENUTO, pertanto, che per procedere ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 15/2018 sopra richiamata, risulta necessario avviare operativamente una specifica procedura volta alla selezione del potenziale concessionario da individuarsi mediante "Procedura aperta" di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con gara di valore sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che questa stazione appaltante, non essendo in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. c), del medesimo decreto intende procedere attraverso il ricorso alla S.U.A. dell'Ente di area vasta, costituita ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56, nella Provincia di Pesaro e Urbino;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30.11.2016 il Comune di Vallefoglia ha approvato lo schema di convenzione per l'adesione alla sopracitata S.U.A. – Stazione Unica Appaltante – istituita dalla Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 13.08.2013, n. 136 e del

richiamato art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e che la relativa convenzione è stata stipulata in data 29 agosto 2017;

VISTI i seguenti atti predisposti per avviare una gara ad evidenza pubblica, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali:

- Schema di Convenzione, con allegata planimetria dell'impianto sportivo;
- Capitolato d'Oneri;
- Elenco beni mobili ed attrezzature di proprietà del Comune presenti nell'impianto;

CONSIDERATO che la palestra comunale denominata "PALAFOGLIA SESTO ONDEDEI" sita in località Bottega di Vallefoglia, Via Piersanti Mattarella, è stata inaugurata sabato 16 dicembre 2017 e attualmente, così come disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 19.12.2017, viene gestita in modo diretto dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che l'importo del corrispettivo annuo da riconoscere al gestore di complessivi €. 20.000,00 oltre l'IVA ed il canone annuo dovuto per l'utilizzo dell'impianto di €. 1.500,00 oltre l'IVA, sono stati determinati tenendo conto dell'andamento del servizio nel triennio 2015 / 2017 per impianti sportivi comunali similari con particolare riferimento alla domanda dell'utenza, ai costi per l'erogazione dello stesso (utenze) ed alle potenzialità di sviluppo del servizio in relazione al luogo di ubicazione e alle condizioni dell'impianto;

VISTO l'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo al calcolo del corrispettivo annuale a base d'asta, con la stima dei ricavi e dei costi per la gestione della struttura e la determinazione del valore della concessione quantificata in complessivi €. 244.637,25 e definita ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 8 della "Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione";

RILEVATO che:

- l'aggiudicazione è riferita ad un periodo di anni 3 (tre), a decorrere dal 01.07.2018 e scadenza al 30.06.2021, fatta salva la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016;
- l'importo annuo a base di gara, comprensivo di ogni onere e spese, è fissato in €. 20.000,00 (Euroventimila/00), IVA esclusa, per una somma complessiva per l'intero periodo di affidamento pari a €. 60.000,00 (Eurosessantamila/00), IVA esclusa;
- il concessionario dovrà consentire l'utilizzo gratuito degli impianti e delle attrezzature per lo svolgimento dell'attività motoria scolastica;
- il canone di concessione annuo a carico del gestore da versare all'Amministrazione Comunale è pari ad €. 1.500,00 (Euromillecinquecento/00), oltre l'I.V.A.;

- la presente procedura rispetta le disposizioni di cui all'art. 26 della Legge n. 448 del 23.12.1999 e s.m.i. e del Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94 in materia di acquisti tramite le Convenzioni Consip, in quanto non esistono al momento convenzioni attive stipulate per il servizio cui si procede e che pertanto è necessario ricorrere ad una procedura autonoma di acquisizione;
- a seguito della preliminare valutazione effettuata dal Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non sono rilevabili rischi "interferenti" per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da "interferenza" (gli oneri della sicurezza da "interferenza" sono pari a zero);

PRECISATO che, ai sensi del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti:

- a) **l'oggetto del contratto** è l'affidamento in concessione della palestra comunale denominata "PALAFOGLIA SESTO ONDEDEI", sita nella frazione di Bottega di Vallefoglia, Via Piersanti Mattarella;
- b) **le modalità di scelta del contraente**, stante l'importo a base di gara, è quella della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) **il criterio di aggiudicazione** avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, in base ai criteri di valutazione indicati nel Bando;
- d) **la spesa è finanziata** con oneri a carico del Comune, con imputazione al Capitolo di bilancio n. 6757 "Impianti sportivi Colbordolo affidati in gestione a società sportive" dei rispettivi esercizi finanziari di validità della concessione;
- e) **la forma del contratto** è quella prevista dal vigente Regolamento dei Contratti, in forma pubblica amministrativa con rogito del Segretario Comunale;

DATO ATTO che:

- le offerte pervenute saranno valutate da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo fissato a base di gara, indeterminate, condizionate, parziali o plurime;
- il prezzo è invariabile per tutta la durata della convenzione;
- la valutazione finale è data dalla somma dei punteggi dei criteri di valutazione ed il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto risulterà aggiudicatario;
- l'aggiudicazione viene effettuata anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- in caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avviene nei confronti del concorrente con il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica ed in subordine si terrà conto del maggior numero di associati/tesserati di età inferiore ai 18 anni;

Determinazione SETTORE 3 PARTECIPATE, POLITICHE PER LA CASA n.9 del 07-02-2018 COMUNE DI VALLEFOGLIA

- i requisiti di idoneità generale e professionale richiesti per la partecipazione alla gara sono così individuati:

.requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

.requisiti di idoneità professionale: l'Amministrazione Comunale affida in concessione la gestione dell'impianto sportivo in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche che possono assumere una delle forme di cui all'art. 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e hanno ottenuto il riconoscimento del CONI ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 28 maggio 2004, n.136 (Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione), convertito, con modificazioni, nella Legge 27 luglio 2004, n. 186.

In dettaglio possono partecipare alla gara i seguenti soggetti di seguito definiti "non economici":

- a) società e associazioni sportive dilettantistiche;
- b) enti di promozione sportiva;
- c) federazioni sportive nazionali;
- d) associazioni di discipline sportive associate;

e RTI fra i soggetti di cui sopra ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.

L'affidamento in gestione a soggetti diversi da quelli indicati potrà avvenire solo in caso di esito infruttuoso della presente procedura di gara ed a seguito dell'indizione di una nuova procedura di selezione;

.requisiti di capacità tecnica: i soggetti partecipanti dovranno dichiarare che l'attività sportiva praticata è compatibile con quella esercitata nell'impianto sportivo;

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 determinata sulla base dei seguenti criteri e delle relative modalità di valutazione:

CRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	RISPONDEZZA DELL'ATTIVITA' SVOLTA AL TIPO DI IMPIANTO Relazione dettagliata atta a dimostrare: - la compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto sportivo; - come la Società Sportiva proponente intende utilizzare l'impianto sportivo, specificando le modalità organizzative di gestione e funzionamento dell'impianto.	15 punti
B	ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI Descrivere l'esperienza maturata indicando gli impianti gestiti con esclusivo riferimento agli impianti sportivi di proprietà degli Enti Locali Territoriali e indicare il periodo temporale di gestione.	15 punti

C	QUALIFICAZIONE DEGLI ISTRUTTORI E DEGLI ALLENATORI CONSISTENZA ORGANIZZATIVA Qualificazione professionale degli istruttori, degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale che opera all'interno dell'Associazione. Allegare curriculum del personale che si intende impiegare, i corsi di aggiornamento o qualifiche documentate negli sport compatibili nell'impianto sportivo.	5 punti
D	LIVELLO DI ATTIVITA' SVOLTA CONSISTENZA ASSOCIATIVA Relazione atta a dimostrare la propria presenza capillare sul territorio, in termini di consistenza associativa e organizzativa, con riguardo al radicamento sul territorio del bacino di utenza dell'impianto sportivo.	10 punti
E	ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEI GIOVANI, DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI Breve relazione atta a dimostrare il programma di promozione ed organizzazione delle attività sportive svolte in particolare per il settore giovanile sino a 18 anni, per i diversamente abili e per gli anziani. Costituiranno parametri di riferimento della validità del programma la consistenza dei tesseramenti (allegare elenco nominativo: nome e cognome dei tesserati rientranti nelle tre categorie: giovani, disabili, anziani), i campionati giovanili della stagione sportiva 2017/2018, attività del tempo libero, ecc..	5 punti
F	ANZIANITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' IN AMBITO SPORTIVO Indicare con una breve relazione da quanti anni la società sportiva proponente svolge l'attività sportiva e di che tipo.	10 punti
G	NUMERO DI TESSERATI PER LE ATTIVITA' CHE POSSONO SVOLGERSI NELL'IMPIANTO La Società dovrà produrre un elenco nominativo dei tesserati per le attività sportive praticabili nell'impianto oggetto della gestione.	10 punti
H	PROGETTO DI GESTIONE La Società dovrà descrivere dettagliatamente le modalità operative di conduzione e di funzionamento dell'impianto.	10 punti
I	OFFERTA ECONOMICA	20 punti

Il Concorrente che non raggiunge il punteggio minimo di 40 punti limitatamente all'offerta tecnica (lettera da A a H), non sarà ammesso alla valutazione dell'offerta economica non risultando l'offerta prodotta congrua rispetto agli elementi tecnico-gestionali-qualitativi minimi richiesti, pari al 50% del punteggio massimo disponibile di 80 punti.

La Commissione attribuirà il punteggio valutando le proposte secondo l'articolazione che segue.

Per agevolare la preparazione dei documenti necessari da presentare ai fini dell'attribuzione dei vari punteggi come sopra determinati, si specificano le dichiarazioni da presentare con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018;

Determinazione SETTORE 3 PARTECIPATE, POLITICHE PER LA CASA n.9 del 07-02-2018 COMUNE DI VALLEFOGLIA

VOCE A (Rispondenza attività svolta al tipo di impianto): il concorrente dovrà produrre breve relazione ed elenco delle attività sportive praticate con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018:

Punti da 0 a 15: in base alla documentazione prodotta, la Commissione assegnerà a ciascun concorrente il seguente punteggio:

Attività attinente:	punti 15
Attività compatibile:	punti 10
Attività parzialmente compatibile:	punti 5
Attività non rispondente:	punti 0

VOCE B (Esperienza nella gestione di impianti sportivi): il concorrente dovrà produrre breve relazione illustrativa:

Punti da 0 a 15:

saranno assegnati i punteggi secondo gli anni di anzianità maturati nella gestione di impianti sportivi analoghi e in particolare:

superiore a 15 anni:	punti 15
da 10 a 15 anni:	punti 10
da 5 a 9 anni:	punti 7
da 2 a 4 anni:	punti 3
da 1 anno:	punti 1

VOCE C (Qualificazione istruttori / allenatori):

Il concorrente dovrà produrre elenco di istruttori e allenatori qualificati tesserati, indicando per ciascuno il livello di qualifica ed il curriculum. Il riferimento è la stagione sportiva 2017/2018.

Punti da 0 a 5

Il punteggio verrà assegnato in base al numero degli istruttori / allenatori e alla loro qualificazione e in particolare:

superiori a 8:	punti 5
da 6 a 8:	punti 4
da 4 a 5:	punti 3
da 2 a 3:	punti 2
n. 1:	punti 1

VOCE D (Livello di attività svolta): il concorrente dovrà produrre una breve relazione che illustri l'attività ufficiale svolta nell'anno sportivo 2017/2018.

Punti da 0 a 10

La Commissione assegnerà a ciascun concorrente il seguente punteggio:

svolgimento di oltre 7 campionati federali:	punti 10
svolgimento fra 6 e 7 campionati federali:	punti 7
svolgimento fra 4 e 5 campionati federali:	punti 5
svolgimento fra 2 e 3 campionati federali:	punti 3
svolgimento di 1 campionato federale:	punti 1

VOCE E (Attività a favore di giovani, disabili e anziani): il concorrente dovrà produrre breve relazione dove si illustri l'attività svolta e i metodi per il raggiungimento delle finalità aggregative e di inserimento dei giovani, diversamente abili e anziani. Il riferimento temporale è la stagione sportiva 2017/2018;

Punti da 0 a 5

In base alla documentazione prodotta la Commissione assegnerà il seguente punteggio:

Ottimo:	punti 5
Buono:	punti 3
Sufficiente:	punti 1

VOCE F (Anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo): il concorrente dovrà produrre breve relazione contenente la data di costituzione dell'associazione e il numero di iscrizione al registro nazionale CONI.

Punti da 0 a 10

In base alla documentazione prodotta, saranno assegnati i punteggi in base agli anni di svolgimento di attività in ambito sportivo.

superiore a 15 anni:	punti 10
da 10 a 15 anni:	punti 7
da 5 a 9 anni:	punti 5
da 2 a 4 anni:	punti 3
da 1 anno:	punti 1

VOCE G: (Numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto): il concorrente dovrà produrre breve relazione comprendente il numero dei tesserati, con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018, suddivisi per i vari sport praticabili nell'impianto:

Punti da 0 a 10

In base alla documentazione prodotta la Commissione assegnerà a ciascun concorrente il seguente punteggio:

oltre 150 tesserati:	punti 10
da 101 a 150 tesserati:	punti 7
da 51 a 100 tesserati:	punti 5
da 31 a 50 tesserati:	punti 3
fino a 30 tesserati:	punti 1

VOCE H: (Progetto di gestione): il concorrente dovrà produrre una relazione di massime 3 facciate formato A4 (redatta con carattere Arial 12, interlinea 1,5 e margini 2,5 per ogni lato) nella quale dovranno essere trattati i seguenti punti:

- modalità e frequenza delle pulizie, programma e descrizione dell'attività di manutenzione ordinaria;
- modalità organizzative di conduzione e di funzionamento degli impianti, nonché dei servizi di custodia e di vigilanza;
- eventuale programma delle migliorie / innovazioni all'impianto;
- livello di organizzazione, orario di apertura, qualificazione del personale impiegato;
- eventuali proposte di organizzazione di manifestazioni di tipo sportivo e ricreativo;
- ulteriori elementi ritenuti significativi dal concorrente ai fini della valutazione.

Punti da 0 a 10

La Commissione ad insindacabile giudizio assegnerà il punteggio tenendo conto della completezza, chiarezza e adeguatezza delle proposte presentate.

VOCE I (Valore economico dell'offerta). L'offerta economica deve indicare il corrispettivo richiesto per un anno di gestione e l'importo complessivo per l'intero periodo.

Al concorrente che offre il prezzo più basso rispetto a quello di gara verranno attribuiti 20 punti. Alle altre offerte verrà attribuito il punteggio ottenuto applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = 20 \times \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{prezzo offerto}}$$

PRECISATO che:

- è stato acquisito il n. di procedura di gara n. 6987623 ed attribuito il seguente codice identificativo di gara (CIG): 73787121C5;
- è dovuta alla Provincia di Pesaro e Urbino la somma di euro 1.223,19, per il ruolo di stazione unica appaltante (S.U.A.), in base all'art. 8, comma 1, della vigente convenzione;
- è dovuta all'A.N.A.C., da parte dell'ente, la somma di euro 225,00 a titolo di contributo gara;
- è dovuta all'A.N.A.C., da parte dei concorrenti alla gara, la somma di euro 20,00 a titolo di contributo gara;
- i capitoli del P.E.G. triennale 2018-2020 assestato, destinati alla previsione delle spese per il servizio in oggetto, hanno la disponibilità necessaria per procedere all'affidamento con riferimento agli importi a base di gara annuale;
- ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'*"Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50"*, è previsto un accantonamento al fondo di cui alla delibera di Giunta comunale n. 167 del 20/12/2016 pari al 2% dell'importo a base di gara, per un totale di euro 4.892,75;
- ai sensi dell'art. 8 della vigente *"Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) e ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 88, della Legge 07.04.2014, n. 56 e dell'art. 37 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50"* e nel rispetto dell'art. 2, comma 7, dell'*"Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50"*, è dovuta alla S.U.A istituita dalla Provincia di Pesaro e Urbino, come contropartita per le prestazioni offerte, una somma pari ad un quarto dell'incentivo previsto dall'art. 113, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- nel rispetto dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 2, comma 5, dell'*"Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50"*, il 20% del Fondo decurtato, dell'eventuale quota a favore della S.U.A., ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di:
 - beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

- implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;
- svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;

VISTA la ripartizione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. riportata nella seguente tabella:

FONDO RISORSE FINANZIARIE (2% VALORE A BASE DI GARA)				
QUOTA S.U.A (25% del totale)	QUOTA ENTE 20% del restante 75% (15% del totale)	QUOTA INCENTIVI (60% del totale)	TOTALE	
<i>Cap. 6708</i>	<i>Cap. entr. 1012</i>	<i>Cap. 7235</i>	<i>Cap. 7235/1</i>	
1.223,19	733,91	1.966,89	968,76	4.892,75
		Tot. 2.935,65		

VISTO:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e del servizio economato;
- il vigente Regolamento per l'acquisizione di forniture e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia, per le parti non in contrasto con il D.Lgs. n. 50/2016;

D E T E R M I N A

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) **DI INDIRE** gara mediante procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione della palestra comunale denominata "PALAFOGLIA SESTO ONDEDEI" sita in località Bottega di Vallefoglia, Via Piersanti Mattarella;
- 3) **DI DARE ATTO** che la procedura di gara è realizzata nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con gara di valore sotto soglia comunitaria, da espletarsi mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del medesimo decreto;

- 4) **DI DARE ATTO** che ai fini della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. 73787121C5 rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nell'ambito del sistema informativo di monitoraggio gare (SIMOG);
- 5) **DI APPROVARE** i seguenti documenti predisposti per avviare una gara ad evidenza pubblica, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali:
 - Schema di convenzione, con allegata planimetria dell'impianto sportivo;
 - Capitolato d'oneri;
 - Elenco beni mobili ed attrezzature di proprietà del Comune presenti nell'impianto;
- 6) **DI DARE ATTO** che l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo è riferita ad un periodo di anni 3 (tre), con inizio dal 01.07.2018 e termine il 30.06.2021, fatta salva la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) **DI INCARICARE** la S.U.A. – Stazione Unica Appaltante – istituita dalla Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di procedere all'espletamento della gara per l'affidamento in concessione dell'impianto sportivo in argomento, in conformità delle procedure e delle disposizioni individuate e determinate nel presente provvedimento;
- 8) **DI TRASMETTERE** alla stazione unica appaltante Provincia di Pesaro e Urbino (S.U.A.) tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di gara, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come previsto dalla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 50/2016;
- 9) **DI PRECISARE** che nei limiti delle competenze assegnate dalla vigente *"Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi, per gli effetti dell'art. 1, comma 88 della Legge 07.04.2014, n. 56 e dell'art. 37 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50"* e nel rispetto della normativa vigente, la S.U.A. istituita dalla Provincia di Pesaro e Urbino può unilateralmente modificare le bozze ed i modelli dei documenti relativi alla procedura di gara allegati alla presente determinazione;
- 10) **DI IMPEGNARE** - a favore dell'A.N.A.C. a titolo di contributo gara – l'importo di euro 225,00 al Cap. 6709 del Bilancio di Previsione anno 2018 "Settore 3^A: Tasse gara AVCP", che presenta la necessaria disponibilità;
- 11) **DI IMPEGNARE** - a favore della Provincia di Pesaro e Urbino, per l'incarico di stazione appaltante relativa alla gestione della gara in oggetto – l'importo di Euro 1.223,19 al Cap. 6708 del Bilancio di Previsione anno 2018 "Settore 3^A Spese per espletamento gare con la SUA Provinciale", che presenta la necessaria disponibilità;
- 12) **DI ACCERTARE** l'incremento del fondo di progettazione dell'ente per euro 733,91;

- 13) **DI IMPUTARE** all'esercizio 2018, euro 733,91 al Cap. di entrata 1012/0 – "Quota 20% Fondo Progettazione destinato all'implementazione di hardware, software - CAP. Uscita 2320/5 E 7410" del P.E.G. 2018/2020;
- 14) **DI IMPEGNARE** Euro 2.935,65 per gli incentivi al personale nel rispetto dell'art. 113, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'"Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50";
- 15) **DI IMPUTARE**, all'esercizio 2018, euro 1.966,89 al Cap. di entrata 7235/0 – "Fondo Progettazione per lavori e servizi - retribuzione lorda" del P.E.G. 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- 16) **DI IMPUTARE**, all'esercizio 2018, euro 968.76 al Cap. di entrata 7235/1 – "Fondo Progettazione per lavori e servizi - contributi previdenziali" del P.E.G. 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- 17) **DI IMPEGNARE** in relazione all'accertamento di cui sopra l'importo fittizio di Euro 733,91 che a fine anno costituirà economia di spesa;
- 18) **DI IMPUTARE** all'esercizio 2018, euro 242,19 al Cap. di entrata 7235/0 – "Fondo Progettazione per lavori e servizi - retribuzione lorda" del P.E.G. 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- 19) **DI IMPUTARE** all'esercizio 2018, euro 491,72 al Cap. di entrata 7235/1 – "Fondo Progettazione per lavori e servizi - contributi previdenziali" del P.E.G. 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- 20) **DI DEMANDARE** a successiva propria Determina l'impegno per le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara e dell'esito della stessa, nonché quanto propedeutico e necessario per l'effettiva attivazione del servizio di pubblicazione svolto dalla stessa S.U.A. per conto dell'Ente;
- 21) **DI PRECISARE** che:
- la procedura di gara sarà gestita interamente sino all'aggiudicazione definitiva dalla Provincia di Pesaro e Urbino in base alla vigente "convenzione relativa al conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante (S.U.A.)" e alla vigente normativa;
 - il servizio sarà aggiudicato a favore del soggetto individuato e comunicato dalla stazione unica appaltante istituita dalla Provincia di Pesaro e Urbino;
 - le somme relative al pagamento del servizio affidato saranno impegnate con l'apposita determina di affidamento nei rispettivi esercizi finanziari di validità della concessione;
 - ai sensi della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), articolo 1, commi da 485 a 486 bis, 487-bis e commi da 490 a 494, il presente accertamento/impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento alla

disciplina del saldo tra entrate finali e spese finali di cui alla Legge di Bilancio 2018;

22)DI PRECISARE che ai fini della presente gara, nel rispetto del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Vallefoglia, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il sottoscritto Responsabile del Settore 3°, Dr. Sauro Crescentini;

23)DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Settore 5° "Politiche Finanziarie, Gestione Economica del Personale, Risorse Tributarie e Patrimoniali, Gestione Entrate," per l'apposizione della data e del visto di regolarità contabile e per i successivi adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to Crescentini Sauro

Il presente documento su supporto cartaceo, è conforme all'originale del documento informatico, presente nel sistema di gestione documentale dell'Ente (art. 22 comma 1 del D.Lgs. 82/2005 e art. 18 del D.P.R. 445/2000).

Vallefoglia, - 8 FEB. 2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Crescentini Sauro
